

Dermatologia & Cosmesi

# la Pelle

La rivista per mantenerla sana e bella dal 1995

## dietologia

I pro e i contro  
della Dieta Vegana

## dermatologia

Antibioticoresistenza  
e cura dell'acne

## anti-aging

Pelle: si fa presto  
a dire invecchiata

## medicina legale

La valutazione delle  
cicatrici cutanee

## laser

Ringiovanimento:  
novità non invasive

## dermatologia

Quando la cute  
aiuta la diagnosi

## medicina estetica

La Biomodulazione  
Multifrazionale

## trucco

Ogni epoca  
ha il suo trucco

## esperienza

La dermatite  
da celenterati



[www.lapelle.it](http://www.lapelle.it)

# Sommario



**DIETOLOGIA**  
I pro e i contro  
della Dieta Vegana  
*pagina 4*

**CONGRESSI**  
I maestri della dermatologia  
in Congresso ad Alghero  
*pagina 6*

4 focus un Cosmofarma  
IX Aideco: il resoconto  
*pagina 8*

In nome della legacy  
Il futuro della dermoscopia  
*pagina 10*

Staminali e microbotulino  
lo stage guarda al futuro  
*pagina 12*

La medicina estetica  
riflette su se stessa  
*pagina 14*

A Torino il Congresso SITRI  
*pagina 15*

Agorà: esperienze cliniche  
e tanti approfondimenti  
*pagina 16*

**ESPERIENZA**  
Più colina nello Skin Triplo Colin  
*pagina 18*

**TECNOLOGIE**  
Adiposità e lassità cutanea  
l'apoptosi come rimedio  
*pagina 20*

**ESPERIENZA**  
Le dermatiti da Celenterati  
*pagina 23*

**FORMULAZIONE**  
Skin aging: nuovi approcci  
con l'Acido Retinoico  
*pagina 26*

**LASER**  
Laser e ringiovanimento:  
novità non invasive  
*pagina 29*

**DERMATOLOGIA**  
Antibioticoresistenza  
nella cura dell'acne  
*pagina 34*

**MEDICINA ESTETICA**  
Che cos'è la Bioinduzione  
Multifrazionale?  
*pagina 36*

**DERMATOLOGIA**  
Quando la cute aiuta  
a fare la diagnosi  
*pagina 38*

**ANTI-AGING**  
Pelle: si fa presto a dire invecchiata  
*pagina 40*

**AZIENDE**  
Il collagene di Euroresearch  
*pagina 42*

**SOLIDARIETÀ**  
Armenia: una missione  
molto umanitaria  
*pagina 44*

**ESPERIENZA**  
Idratazione ed emollienza:  
spiegarle al paziente  
*pagina 46*

**ESPERIENZA**  
Correggere il Tear Trough:  
un protocollo combinato  
*pagina 48*

**SOCIETÀ**  
Stress, alcol, droghe  
e gioco d'azzardo  
*pagina 50*

**FORMULAZIONE**  
Più acqua per il Mometasone  
*pagina 52*

**MEDICINA LEGALE**  
La difficile valutazione  
delle cicatrici cutanee  
*pagina 54*

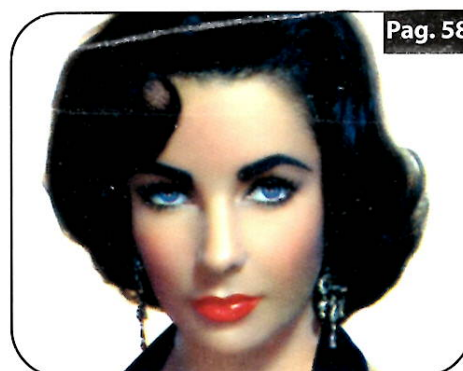
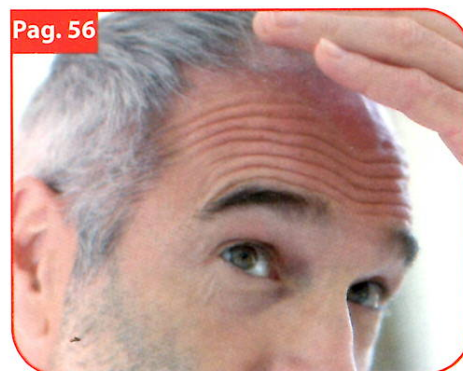
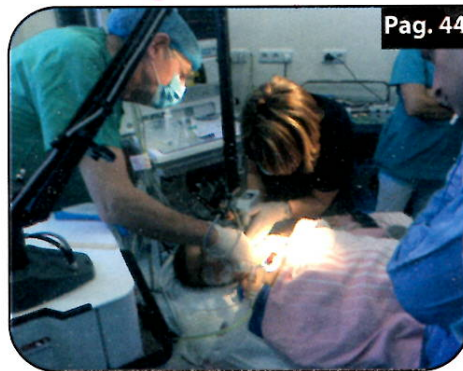
**CHIRURGIA PLASTICA**  
Autotrapianto di capelli:  
sette buoni consigli  
*pagina 56*

**TRUCCO**  
Ogni epoca ha il suo trucco  
*pagina 58*

**CULTURA**  
Quando un premio  
evitò la lobotomia  
*pagina 60*

**GIRAMONDO**  
*pagina 61*

**POLITICA SANITARIA**  
Il paradosso della sanità:  
più soldi meno prestazioni  
*pagina 63*







# Più colina nello Skin Triplo Colin

**Dott. Claudio Galli**, Medico Chirurgo Estetico  
**Dott.ssa Tetiana Kolomojets**, Dermatologo  
**Dott.ssa Lena Ivanova**, Medico Naturapata

Ogni tessuto biologico ha una propria storia. La pelle di una donna racconta di gravidanze, allattamento, rapide perdite o aumenti di peso. Sul viso, i complessi mutamenti legati al processo fisiopatologico dell'invecchiamento testimoniano gradualmente cambiamenti nell'aspetto della pelle, nella tonicità e nella texture cutanea, oppure inestetiche pigmentazioni di diversa causa. A lungo la Medicina Estetica è ricorsa a tecniche che promettevano di migliorare alcuni di questi problemi isolati, poi si è compreso che non si può più parlare semplicemente di lassità cutanea ma di rimodellamento tissutale con riassorbimento osseo del massiccio facciale, di ipotonicità muscolare della muscolatura mimica e non solo, di lassità cutanea dovuta a un cambiamento dei rapporti tra collagene di tipo I e III ed elastina, e di molti altri complessi meccanismi. Lo stesso discorso si è verificato per altre zone del nostro corpo come interno coscia, glutei, addome che vanno incontro in maniera altrettanto generale e complessa al processo dell'aging. Si sono pertanto ricercate e sviluppate metodiche attente a questi processi fisiopatologici al fine di ottenere risultati più soddisfacenti per il paziente. In questo articolo vogliamo riferire dell'esperienza da noi condotta per contrastare due importanti fenomeni do-

vuti all'invecchiamento: l'ipotonicità muscolare e la lassità tissutale attraverso il ricorso a Medical Device di classe III (Skin Triplo Colin - Italfarmacia) contenente una concentrazione di colina tre volte superiore a quella di prodotti similari in commercio. L'obiettivo era risolvere o quantomeno attenuare le varie problematiche di un normale cronaging. Il protocollo adottato si chiama *Muscle Biostimulation*, e si tratta una tecnica basata sul potenziamento del tono muscolare per dare un'effetto distensivo cutaneo. Il prodotto si inietta con un ago da 30 G di 6 mm nel muscolo orbicolare per evitare come prima cosa che l'ipotonia di questo importante muscolo vada a dare allo sguardo un'aspetto stanco e andando a rinforzarne il tono, ricordando che fisiologicamente questo muscolo è deputato al drenaggio dell'edema periorbitale, che come è noto in condizioni patologiche o di semplice stanchezza può accentuarsi. Vengono effettuate poi altre infiltrazioni nel terzo superiore del viso, esattamente nel margine laterale del muscolo frontale e nel muscolo zigomatico maggiore con ago da 30 G 12 mm, rafforzando il tono di questi e al-

*Il ricorso a protocolli di Muscle Biostimulation consente di intervenire in maniera strutturale nella correzione di alcuni dei maggiori inestetismi che si presentano sul viso*

zando rispettivamente il terzo laterale del sopracciglio e l'angolo della bocca in direzione supero laterale. Questo si può ottenere perché si aumenta la concentrazione di acetilcolina a livello della placca neuromuscolare, che invecchiando invece tende a calare a livello di questa struttura, determinando un'ipotonia e quindi una discesa verso il basso dei muscoli mimici. È proprio l'obiettivo, e il razionale, del nostro protocollo quello di contrastare o attenuare questo processo andando a dare tono e a potenziare l'azione dei muscoli target. Sapendo che l'Acetilcolina deriva nella sua formazione dalla colina (a sua volta derivata dal DMAE), somministrare questo precursore a livello muscolare in una dose tre volte maggiore consente di migliorare la concentrazione di Acetilcolina nei tessuti e quindi migliorarne il tono, garantendo un migliore supporto sottocutaneo. Nei pazienti trattati abbiamo scelto un protocollo di una seduta a settimana per 4 volte e un mantenimento successivo di una volta al mese andando a ridurre la perdita di tono muscolare e permettendoci poi di lavorare sulla lassità cutanea con un altro protocollo basato sullo stesso Medical Device di classe III che contiene anche Acido ialuronico con frammenti che vanno dai 20 ai 38 monomeri in soluzione con Glicina, Prolina e Lisina a un pH di 5.8 e 900 mOsm/l. Lo scopo era creare un fibrosi dermica con conseguente distensione e supporto tissutale alla biostimolazione muscolare. Abbiamo applicato questa metodica anche a livello del corpo, in pazienti i quali in seguito a trattamenti localizzati per diminuire il grasso corporeo, oppure a diete, non erano soddisfatti del risultato finale. Una volta ot-

tenuta la diminuzione delle adiposità, infatti, si dovrebbe lavorare anche sul tono per garantire un risultato estetico ottimale. Il protocollo ha previsto una seduta 2 volte a settimana per 4 volte, con 5 ml di prodotto per muscolo, consigliando al paziente di venire in studio dopo aver svolto attività fisica, in modo da ricostruire la fibra musco-

lare. I nostri muscoli Target sono stati il grande gluteo e il grande pettorale, i quali già dopo la seconda seduta hanno migliorato il loro trofismo armonizzando la figura corporea e rendendo molto più soddisfatto il paziente del risultato complessivo.

## Higher content of choline in “Skin Triplo Colin”

**Dr. Claudio Galli**, Aesthetic Physician

**Dr. Tetiana Kolomoiets**, Dermatologist

**Dr. Iena Ivanova**, Naturopath

*Reviewing the protocols of Muscle biostimulation allows us to intervene in the correction of some of the most common imperfections that appear on the face*

Every single biological tissue has its own history. A woman’s skin tells of pregnancy, lactation, rapid weight loss or weight gain. On the face, all the complex pathophysiological changes related to the aging process testify to ongoing alterations in skin appearance, tonicity and skin texture, or to unesthetic pigmentations of different origin. Aesthetic Medicine has for long utilized techniques that promised to improve some of these isolated problems, then it was understood that we can no longer speak simply of skin laxity but of tissue remodeling with bone resorption of the maxillofacial bones, of muscle hypotonia of the mimic muscles and not only this, of skin laxity due to a change in the proportions between collagen type I and III and elastin, and several other complex mechanisms. The same goes for other body areas such as inner thighs, buttocks and abdomen that undergo aging in a likewise general and complex way. They therefore sought and developed methods oriented to these pathophysiological processes in order to achieve more favourable results for the patient.

In this article we want to report the trial we conducted to counteract two important phenomena due to aging: muscle hypotonia and tissue laxity with the use of a Class III Medical Device (Skin Triplo Colin - Italfarmacia) containing a concentration of choline, three times higher than that of similar products on the market. Our goal was to solve or, at least, mitigate the issues related to chronoaging. The protocol used for is called Muscle biostimulation and it is a technique based on potentializing the muscle tone in order to produce a soothing effect on the skin. The product is injected with a 30-gauge needle of 6 mm in the orbicular muscle to avoid, for one thing, that the hypotonia of this important muscle make the eyes appear tired, and to reinforce the tone, by bearing in mind that this muscle is dedicated to the drainage of the periorbital edema, which, as we know, can be accentuated in pathological conditions or simply by tiredness. Other infiltrations are then carried out in the upper third of the face, exactly in the lateral margin of the frontalis muscle and in the zygomaticus major muscle with a 30 gauge needle of 12 mm, by reinforcing their tone and raising the outer third of the eyebrow and the angle of the mouth, respectively, towards the upper side. This can be achieved if we increase the concentration of acetylcholine at the neuromuscular junction tending by aging, instead, to shift down to the level of this structure and leading to hypotonia and therefore to bending downward the mimic muscles. This is exactly the target and the rationale of our protocol, namely, to counteract or mitigate this process by conferring tone and potentiate the action of the target muscles. Considering that acetylcholine derives in its formation from choline (which in turn derived from dimethylaminoethanol [DMAE]), if we administer this precursor at the muscular level with a dose that is three times higher, it will allow us to improve the concentration of acetylcholine in the tissues and thus improve the tone, ensuring a better subcutaneous support. For the patients we treated we chose a protocol of one session a week, for 4 times, and subsequently a maintenance of once a month, in order to reduce the loss of the muscle tone and allow us after this to act on skin laxity with an additional protocol based on the same Class III Medical Device containing also hyaluronic acid with fragments from 20 to 38 monomers in a solution of glycine, proline and lysine at pH

5.8 and 900 mOsm /l. Our aim was to create a dermal fibrosis with subsequent tissue soothing and support for muscle biostimulation. We applied this method also at body level in the patients who were not happy with their end result after following localized treatments for body fat reduction or diets. Once the decrease of the adiposities is achieved, we should, indeed, also treat the tone to safeguard the best aesthetic result. The protocol required 2 sessions a week for 4 times with 5 ml of the product per muscle and patients were invited to come to the studio after doing physical activity in order to rebuild the muscle fiber. Our target muscles are the gluteus maximus and the pectoralis major and these improved their tropism after the second session already, thus harmonizing the figure and having the patient much more satisfied with the overall result.



IL VERO  
BIOSTIMOLANTE  
CON FRAMMENTI DI  
ACIDO IALURONICO

# LINEA SKIN

BELLEZZA E NATURALITÀ



Numero Verde  
**800-592024**

[www.italfarmacia.com](http://www.italfarmacia.com)

Italfarmacia Sempre primi, per il tuo benessere!